

**OCCASIONI!  
DA NON PERDERE**

**iDinamici.it**  
Parma, via della Spina, 100 - 43100

EURO LUG

100 di abbonamenti a 59€  
100 di abbonamenti a 59€  
100 di abbonamenti a 59€

REDAZIONE: 0521/252111 - 0521/252112  
DIRETTORE RESPONSABILE: ANTONIO DI NINO  
VIA DELLA SPINA, 100 - 43100 PARMA  
TEL. 0521/252111 - 0521/252112  
FAX 0521/252113  
E-MAIL: gazzetta@dinamici.it

www.gazzettadinamici.it



**ULTIMA  
SETTIMANA  
iDinamici.it**  
Parma, via della Spina, 100 - 43100

RIORGANIZZAZIONE I SINDACATI: «ACCORDO DI TRE ANNI». LAVAGETTO: «NON SU TUTTE LE TEMATICHE»

## Nidi d'infanzia, trattativa sospesa

**Oggi il Comune  
 presenterà  
 una nuova proposta  
 alle parti sociali**

**Ilaria Monetti**

«Sembra fatta e invece no. Per i nidi d'infanzia comunali, la trattativa è sospesa. Sospesa ma non interrotta precisano sia l'assessore alle Politiche per l'Infanzia Giampaolo Lavagetto che i sindacati. E dire che l'accordo sembrava a un passo: la seconda proposta di riorganizzazione dei nidi presentata agli inizi di agosto dal Comune era piaciuta alle parti sociali che avevano apprezzato il «dietro front» sulle esternalizzazioni del servizio. La nuova riunione di ieri - avvenuta dopo l'incontro dei sindacati con i dipendenti - avrebbe dovuto sancire la firma. Firma che inaspettatamente non è arrivata. Lo



**Servizio** L'intesa non è ancora stata raggiunta.

scoglio? La durata dell'accordo, che i sindacati vogliono di tre anni. E mentre Lavagetto si riserva di riformulare una proposta alla velocità della luce, ossia entro le 13 di oggi, ciascuno per il momento rimane sulla propria posizione. «L'intesa sui contenuti c'è. La questione è la durata dell'accordo - conferma l'asses-

sore - . Davanti alla richiesta dei sindacati di renderlo oggetto di un documento della durata di tre anni, mi sono riservato un po' di tempo». Il problema, secondo Lavagetto, non è dare «validità triennale» a quanto già concordato ma ad ogni aspetto della materia. «Sui temi specifici già trattati non abbiamo alcuna dif-

ficoltà a firmare un'intesa di tre anni - spiega l'assessore -. La cosa si complica quando i sindacati ci chiedono di non toccare più tutta la questione nidi per il prossimo triennio: ripeto, va bene per quanto già deciso, ma ci sono tematiche che non sono ancora state affrontate e, in una società in continua evoluzione, il Comune non può restare ingessato. Fermo restando che in ogni decisione verrebbero coinvolti i sindacati: abbiamo anche già proposto un tavolo per settembre-ottobre». Stringe i tempi Lavagetto: «Entro le 13 di domani (oggi per chi legge ndr) presenteremo una nuova proposta con la formulazione dell'accordo».

Ferma, fino a ieri, la posizione di Maurizio Martinelli, segretario della Funzione Pubblica della Cisl: «La trattativa è gravemente sospesa in attesa della risposta del Comune. Tra le condizioni per andare alla firma c'è che l'accordo deve essere triennale per un anno».

garantire un minimo di stabilità, mentre l'assessore parla già di riversarsi a settembre o a ottobre. Certamente l'intenzione è quella di puntare su nuove esternalizzazioni. Lavagetto ci ha chiesto un momento per riflettere e ci ha detto che ci avrebbe fatto sapere». Per quanto riguarda i contenuti, aggiunge la Martinelli «c'è una sostanziale intesa sul rapporto educatore bambino (i posti in più per i piccoli dovrebbero essere complessivamente 51 ndr), ma chiediamo un aumento minimo delle ore di lavoro a carico degli operatori (di fatto gli ausiliari ndr) di Parmamanzia, che svolgono anche un lavoro di supporto per gli educatori». Sulla stessa posizione della Cisl, la Cgil: «Il nodo è la durata triennale dell'accordo per una maggiore stabilità al servizio - rimarca Marina Balestrieri -. Ci siamo stupiti della proposta del Comune che parlava di un accordo di un solo anno».